

ACLI VARESE



Periodico delle Acli di Varese

#1 / 2016

INFORMATORE FISCALE & PATRONATO



FISCO: PAURA DI SBAGLIARE?

> Da noi la giusta affidabilità <

[SPECIALE FISCALE]

Tutte le info
nell'insero fiscale

[PREVIDENZA]

In pensione nel 2016



ACLI Varese
gennaio 2016 - n. 1
www.aclivarese.org



Acli Varese

Registro Stampa
del Tribunale di Varese n.234

Direzione Acli
via Speri Della Chiesa n.9
21100 Varese
tel. 0332.281204

Direttore responsabile
Tiziano Latini

Redazione
ufficiostampa@aclivarese.it
Francesca Botta
Eloisa Di Genova

Progetto grafico
Federica Vada

Stampa
Magicgraph
via Galvani n. 2bis
Busto Arsizio (VA)

Garanzia di tutela dei dati personali:
i dati personali degli abbonati e dei lettori saranno trattati nel pieno rispetto del Dlgs. 196/2003. Tali dati, elaborati elettronicamente, potranno essere utilizzati a scopo promozionale e, come previsto dall'art. 7 del Dlgs. 196/2003 in qualsiasi momento l'interessato potrà richiedere la rettifica e la cancellazione dei propri dati scrivendo a: Acli - via Speri della Chiesa n.9 - 21100 Varese

SOMMARIO

EDITORIALE	3
730 Perchè farlo al CAF ACLI	4
LEGGE DI STABILITÀ 2016	6
IL REGIME DEI MINIMI 2016	8
2, 5, 8x1000	10
MY CAF.IT	11
AVVISI	12
PRECISAZIONI	13
INSERTO FISCALE	
Modello 730/Unico cosa occorre	I
Cosa posso recuperare	II
Sportelli SAF ACLI aperti in campagna fiscale	III
Tariffario	IV
SCADENZIARIO UTENTI SERVIZIO CONTABILITÀ	17
AGENDA UTENTI SERVIZIO CONTABILITÀ	18
PREVIDENZA	
In pensione nel 2016	19
FAP	
Campagna associativa 2016	22
CTA	
Proposte 2016	24
FONDAZIONE LA SORGENTE ONLUS	
I progetti che fanno bene: gli interventi della Fondazione La Sorgente attraverso il Bando 2015	26

Acli Varese è anche online: www.aclivarese.org



di Daniele Moriggi
Presidente SAF ACLI VARESE

Cari lettori,
lo scorso anno ci ha portato una serie di importanti novità in ambito fiscale e tributario. Le nuove forme e modalità di tassazione introdotte dal Governo hanno cambiato sostanzialmente il rapporto fisco-cittadino.

Come sempre, nonostante le difficoltà iniziali dovute all'implementazione delle nuove regole, grazie al prezioso lavoro degli operatori, i nostri sportelli di Caf e Patronato hanno cercato di essere per tutti voi un supporto e un punto di riferimento per non perdersi tra nuove procedure e scadenze, ma non solo.

Con quella che si può definire una "rivoluzione del 730", dallo scorso anno, i cittadini che si rivolgono al nostro CAF non hanno più alcun rapporto con l'Agenzia delle Entrate.

Oggi usufruire dei nostri servizi garantisce il modo più sicuro di presentare pratiche e dichiarazioni fiscali; ciò significa essere sollevati da ogni responsabilità anche in caso di errore perché, accedendo ai servizi del nostro Caf, sarà come stipulare un'assicurazione contro le inesattezze. Rivolgendovi a noi troverete consulenti in grado non solo di seguirvi ma di rispondere integralmente al posto vostro di fronte al Ministero per gli eventuali errori compiuti. Voi non vi dovrete più preoccupare!

Purtroppo il 2016 è iniziato con un'amara constatazione: la legge di Stabilità prevede il taglio consistente per i Caf e i Patronati per i servizi di assistenza resi ai cittadini. I tagli rischiano di compromettere l'importante funzione sociale che da sempre svolgiamo. A lungo andare a soffrirne saranno maggiormente le persone anziane e i ceti più deboli che non hanno gli strumenti per orientarsi nella materia fiscale e previdenziale. Il nostro Caf e il Patronato sono importanti punti di riferimento per la compilazione di tutte quelle istanze (disoccupazioni, assegni sociali, maternità, Isee) necessarie per godere delle prestazioni sociali che la pubblica amministrazione prevede per chi è in situazione di svantaggio economico o sociale.

Come vedete, il futuro si fa incerto ma vi promettiamo che, nei limiti del possibile, continueremo a garantirvi la qualità e il livello dei nostri servizi di assistenza, mantenendo invariate le nostre tariffe e continuando ad essere presenti in modo capillare su tutto il territorio della provincia.

A tutti voi l'augurio per un sereno anno.

**FISSATE UN APPUNTAMENTO PRESSO LA SEDE A VOI PIU' COMODA TELEFONANDO AL
NUMERO VERDE**

800-233526

**Attivo dal 2 febbraio 2016 ai seguenti orari:
dal lunedì al venerdì 8.30 - 18.00; sabato 9.00 - 12.00**

MODELLO 730



» PERCHÈ FARLO PRESSO IL CAF ACLI «

Il modello 730 rimane sicuramente il modello dichiarativo più comodo per l'utente. Ritornare a farlo al CAF ACLI è ancora più vantaggioso e, soprattutto, più "sicuro".

**PERCHÉ AFFIDANDOSI AL CAF ACLI
SI È TOTALMENTE SGRAVATI DA OGNI
ALTRO ADEMPIMENTO**

Il contribuente non avrà MAI PIU' alcun rapporto con l'Agenzia delle Entrate in quanto, anche in caso di errori commessi nella compilazione, la Comunicazione dell'A.d.E., in cui si rilevano tali sbagli, verrà notificata direttamente al CAF ACLI, che dovrà risponderne integralmente facendosi carico non solo delle Sanzioni e degli Interessi, ma anche dell'Imposta non pagata oppure percepita indebitamente.

**VENIRE AL CAF ACLI SIGNIFICA
CHE IL CITTADINO SARÀ SOLLEVATO
DA OGNI RESPONSABILITÀ**

**SIGNIFICA, IN QUALCHE MODO,
STIPULARE UNA SORTA DI ASSICURAZIONE
CONTRO LE INESATTEZZE FISCALI!!!!!!**

Inoltre, affidandosi al CAF ACLI:

- i nostri utenti hanno la certezza che ogni documento è a disposizione degli eventuali controlli da parte degli organi preposti in quanto procediamo, oltre all'archiviazione cartacea, anche alla loro scansione, creando un archivio digitale indistruttibile.
- Se il nostro utente è un pensionato, gli potremo fornire la copia fotostatica della propria C.U. (ex CUD) dell'INPS.
- I contribuenti che ci hanno comunicato un indirizzo mail, hanno la possibilità, tramite MyCaf, direttamente e comodamente dal proprio PC, di "vedere" e stampare quanto ci è stato consegnato (Certificazioni Uniche, oneri detraibili/deducibili Modelli F24 ecc.) e anche la propria dichiarazione dei redditi, o RED, o ISEE che hanno compilato presso i nostri uffici.
- Gli utenti possono stampare le visure catastali per controllare se quanto dichiarato come beni immobili, corrisponde a quanto risulta al Catasto.

I nostri operatori assumono sempre di più un ruolo di CONSULENTI: saremo sempre più impegnati a fornire consulenza ancor di più che assistenza. Mentre l'Agenzia delle Entrate potrà sempre di più esercitare il suo potere di controllo per combattere l'evasione fiscale.

Di seguito le novità contenute nel 730/2016 - redditi 2015:

- E' possibile, unitamente al modello 730 e compilando il nuovo Quadro K, inviare la comunicazione dell'amministratore di condominio. Prima il contribuente, dopo aver trasmesso il modello 730, doveva compilare il quadro AC del modello UNICO.
- E' stato eliminato il rigo C4 in quanto per il 2015 non è stata prevista la detassazione delle somme erogate per l'incremento della produttività, che risultano quindi tassate in modo ordinario e non mediante imposta sostitutiva come succedeva quando ne ricorrevano le condizioni.
- Per i lavoratori frontalieri la franchigia passa da Euro 6.500 a Euro 7.500, fermo restando che i frontalieri che tutti i giorni passano il confine con la Svizzera e abitano nella fascia cosiddetta "di confine", sono esonerati dal dichiarare il reddito di lavoro dipendente percepito in Svizzera.
- Il cosiddetto "Bonus-Renzi" passa da 640 a 960 Euro all'anno.
- E' prorogata la detrazione del 50% per gli interventi di ristrutturazione edilizia.
- E' prorogata la detrazione per l'acquisto di mobili e per i grandi elettrodomestici di classe non inferiore ad A+ per l'arredo di unità abitative oggetto di ristrutturazione edilizia.
- E' prorogata la detrazione del 65% per gli interventi finalizzati al risparmio energetico e all'adozione di misure antisismiche su edifici siti in zone ad alto rischio sismico.
- E' introdotta la detrazione del 65% per l'acquisto e la posa in opera di schermature solari e di impianti di climatizzazione invernali in determinate condizioni.
- E' stato aumentato il massimale su cui calcolare la detrazione del 26% per le erogazioni liberali alle ONLUS: da Euro 2.065 a Euro 30.000.
- E' riconosciuto un credito pari al 65% delle erogazioni liberali in denaro destinate agli investimenti a favore di Istituti scolastici (il cosiddetto School-Bonus) per la realizzazione di nuovi edifici scolastici oppure la manutenzione ed il potenziamento di quelli esistenti.



LEGGE DI STABILITA'

2016

La Legge 28/12/2015 n. 208, la cosiddetta Legge di Stabilità 2016, ha previsto dei tagli e delle riconferme. Sono davvero tante le novità: di seguito andremo a citare, "in pillole" quanto ha un diretto impatto con i contribuenti:

IMU-TASI

- A partire dal 2016 viene cancellata la TASI sulla casa di abitazione.
- Si pagherà solo il 50% dell'IMU e della TASI sulla seconda casa data in comodato a genitori e/o figli, qualora il comodante posseda unicamente la propria casa di abitazione + quella data in comodato e che siano situate nello stesso Comune di residenza del comodante.
- E' d'obbligo la registrazione del comodato e occorrerà in seguito presentare la Dichiarazione IMU al Comune.
- Per gli immobili locati a canoni concordati è prevista una riduzione dell'IMU (e dell'eventuale TASI): andrà versato il 75% del dovuto.
- Eliminata anche l'IMU sui terreni agricoli.

REGIME FORFETTARIO

Rinnovato anche il regime cosiddetto dei minimi Forfettario.
Vedi articolo a pagina 8.

CANONI RAI

Il canone Rai scende da Euro 113 a Euro 100; si pagherà direttamente con la bolletta della luce. Il presupposto è quindi che chi è possessore di un'utenza elettrica posseda anche un apparecchio televisivo.

Sarà possibile tuttavia inviare una Dichiarazione all'Agenzia delle Entrate di NON-possesso di televisori o altri strumenti atti a ricevere il segnale, è doveroso segnalare che chi dichiarerà il falso rischia sanzioni penali.

Il pagamento sarà suddiviso in 10 rate (da gennaio ad ottobre); relativamente al 2016 la riscossione avverrà da luglio ed in questa bolletta saranno inserite tutte le rate pregresse. Sono esentati i pensionati over 75 con un reddito inferiore a Euro 8000.

DECONTRIBUZIONE NUOVI ASSUNTI

Le imprese potranno usufruire per un biennio della decontribuzione (pari al 40%) sulle nuove assunzioni a tempo indeterminato.

TETTO PER IL PAGAMENTO IN CONTANTI

Sale a 3.000 Euro il limite per il pagamento in contanti, fermo restando la quota massima pari a Euro 1.000 per gli emolumenti erogati dalle Pubbliche Amministrazioni (quindi anche le pensioni INPS).

BONUS-CULTURA

Verrà erogato (le modalità attuative verranno rese note in seguito) un Bonus di Euro 500 per i diciottenni da utilizzare per l'ingresso a musei, teatri, spettacoli ed eventi culturali o per l'acquisto di libri.

BONUS MOBILI PER GIOVANI COPPIE

E' una agevolazione di nuova introduzione ed è riservata alle giovani coppie (coniugate o conviventi):

- che abbiano costituito il proprio nucleo da almeno 3 anni
- in cui almeno uno dei componenti abbia meno di 35 anni
- che siano acquirenti di un'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale

Dà diritto ad una detrazione pari al 50% delle spese sostenute per l'acquisto di mobili destinati all'arredo dell'abitazione, effettuate nell'anno 2015, fino ad un massimale di Euro 16.000.

RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI

Viene riproposta la possibilità di rideterminare il costo di acquisto dei terreni edificabili e delle partecipazioni non quotate, posseduti alla data del 01/01/2016.

Entro il 30 giugno 2016 occorrerà provvedere alla redazione (con asseverazione) della perizia di stima e al versamento dell'imposta sostitutiva pari a 8% .

BONUS MOBILI - RISTRUTTURAZIONI SPESE PER IL RISPARMIO ENERGETICO

Viene prorogata anche per tutto il 2016 la possibilità di poter detrarre:

- il 65% per le spese sostenute al fine del risparmio energetico
- il 50% sulle spese per la ristrutturazione edilizia
- il 50% per l'acquisto degli arredi da parte di chi effettua ristrutturazioni.

PREMI AZIENDALI

Ritorna la detassazione per i premi aziendali ed i benefits a beneficio dei dipendenti di aziende private (no quindi ai lavoratori del Pubblico impiego) fino ad un massimo di euro 2000 per coloro che nel 2015 hanno conseguito un reddito da lavoro dipendente non superiore a Euro 50.000

ALTRE NOVITÀ

La nuova Finanziaria, cioè la Legge di Stabilità 2016 ha previsto inoltre:

- il blocco degli aumenti dei tributi/addizionali per il 2016, rispetto al 2015
- La riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%
- L'esenzione IRAP per l'agricoltura
- La possibilità (già a partire dal 730 o UNICO per i redditi 2015) di detrarre le spese funebri, fino ad un massimale di Euro 1550, da parte di chi sostiene tali spese, prescindendo dal rapporto di parentela (art.433 c.c)
- Viene rimandato al 2017 l'aumento delle aliquote IVA (dal 12% al 13% e dal 22% al 24%)

Non appena verranno pubblicati anche i decreti attuativi e/o i Decreti Ministeriali che meglio specificheranno quanto sancito dalla legge, come sempre i nostri operatori saranno a vostra disposizione per eventuali chiarimenti e approfondimenti.

Il regime dei minimi 2016



IMPREDITORI INDIVIDUALI E PROFESSIONISTI: norme più favorevoli, innalzati i tetti del reddito

Il Regime dei Minimi 2016 (forfettario) diventa più favorevole rispetto alla riforma attuata lo scorso anno, in quanto vengono innalzati i tetti del reddito: la Legge di Stabilità 2016 corregge dunque il tiro sulla Riforma del Regime dei Minimi avviata nel 2015. L'aliquota rimane al 15% ma sono stati fissati limiti più alti per il reddito, 10mila euro in più per ogni categoria di attività e 15mila (raddoppiato) per i professionisti.

Il criterio per determinare il reddito e l'imponibile resta lo stesso previsto nel 2015: ai ricavi annui, che devono restare in determinati limiti, si applica un coefficiente che varia per le diverse attività professionali. La Legge di Stabilità innalza poi i tetti annui.

Ecco in tabella limiti di redditi e coefficienti:

LIMITI DI RICAVI/COMPENSI E COEFFICIENTI DI REDDITIVITÀ			
Gruppo di settore	Codici attività Ateco 2007	Valore soglia ricavi/compensi	Coefficiente di redditività
Industrie alimentari e delle bevande	(10 - 11)	45.000	40%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	45 - (da 46.2 a 46.9) - (da 47.1 a 47.7) - 47.9	50.000	40%
Commercio ambulante di prodotti alimentari e bevande	47.81	40.000	40%
Commercio ambulante di altri prodotti	47.82 - 47.89	30.000	54%
Costruzioni e attività immobiliari	(41 - 42 - 43) - (68)	25.000	86%
Intermediari del commercio	46.1	25.000	62%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	(55 - 56)	50.000	40%
Attività professionali, scientifiche, tecniche, sanitarie, di istruzione, servizi finanziari ed assicurativi	(64 - 65 - 66) - (69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75) - (85) - (86 - 87 - 88)	30.000	78%

LIMITI DI RICAVI/COMPENSI E COEFFICIENTI DI REDDITIVITÀ

Gruppo di settore	Codici attività Ateco 2007	Valore soglia ricavi/compensi	Coefficiente di redditività
Altre attività economiche	(01 - 02 - 03) - (05- 06 - 07 - 08 - 09) - (12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32 - 33) - (35) - (36 - 37 - 38 - 39) - (49 - 50 - 51 - 52 - 53) - (58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63) - (77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 82) - (84) - (90 - 91 - 92 - 93) - (94 - 95 - 96) - (97 - 98) - (99)	30.000	67%

E' stato stabilito un **quinquennio agevolato per start up e nuove attività**, con aliquota al 5%. Il beneficio esisteva anche lo scorso anno, per cui chi ha iniziato l'attività lo scorso anno (2015) può avvalersi dell'aliquota agevolata per i successivi 4 anni, mentre nel caso in cui l'attività inizi nel 2016, l'aliquota agevolata si applica per 5 anni.

L'altra novità di rilievo riguarda l'**accesso al Nuovo Regime da parte dei lavoratori dipendenti**: la soglia è fissata a 30mila euro di reddito dipendente. Sotto questa cifra, è possibile unire al lavoro dipendente un'attività autonoma aperta con il nuovo regime. La compatibilità vale per il lavoro dipendente e assimilato, il limite non è più rilevante nel caso in cui il rapporto di lavoro risulti cessato. Vengono eliminate le precedenti clausole, che escludevano i casi in cui il reddito dipendente dell'anno precedente fosse superiore al reddito d'impresa o autonomo, e ponevano un tetto a 20mila euro annui per la somma dei redditi (dipendente + autonomo).

Ricordiamo che :

- non ci sono limiti temporali per la permanenza nel Regime dei Minimi (si continua ad applicare l'aliquota agevolata al 15% fino a quando i ricavi restano al di sotto dei tetti previsti);
- l'esclusione d'applicazione degli Studi di Settore e Parametri;
- per calcolare l'imponibile non bisogna dedurre le spese e i costi dai ricavi, ma basta applicare a questi ultimi il coefficiente relativo alla propria categoria. Esempio: un commerciante che incassa 40mila euro, applica l'aliquota del 40%, ottenendo un imponibile pari a 16mila euro. L'imposta forfettaria, applicando l'aliquota del 15%, sarà quindi pari a 2400 euro;
- per i soli contribuenti esercenti attività d'impresa e iscritti alla Gestione IVS artigiani e commercianti: se applicano il regime forfettario possono usufruire di un regime agevolato contributivo e saranno tenuti al versamento dei contributi sulla base del reddito effettivo, come determinato in via forfettaria, applicando le aliquote contributive ordinarie. Non dovranno quindi versare i contributi sul reddito minimale (c.d. contributi IVS "fissi").

Al venir meno delle condizioni che consentono l'applicazione del regime, il contribuente, dall'anno successivo, applica il regime ordinario, potendo successivamente (ri)tornare al regime forfettario se rispetta nuovamente i parametri stabiliti. Con la data del 01.01.2016 non è più possibile optare per il regime dei **"nuovi minimi"** (imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità) tuttavia chi ha optato per questo regime può continuare ad applicarlo fino al momento della cessazione "naturale", ossia alla fine del quinquennio o al compimento del 35° anno di età.

PICCOLE CONTABILITÀ

Per ogni informazione e valutazione dei requisiti di adesione al nuovo regime potete contattare il servizio attivo presso la sede Acli di Varese al n. 0332/281357 e fissare un appuntamento con i nostri operatori.

2, 5 & 8x1000

Perchè devolvere 5 e 8 x mille?

Se tante persone hanno ben compreso il significato di questo duplice gesto, per altre persone, invece non è ancora ben chiaro il senso e la motivazione che dovrebbe spingere ogni cittadino che paga le tasse a devolvere parte del gettito fiscale firmando per il cinque e per l'otto per mille.

Cosa si chiede, alla fine ad un cittadino? Semplicemente di apporre una firma nell'apposita casella.

Perchè 8 x mille?

Lo stato Italiano, fino a circa vent'anni fa pagava uno stipendio ai sacerdoti cattolici, la cosiddetta congrua; poi, col nuovo Concordato, si è deciso di introdurre un meccanismo di finanziamento più democratico e trasparente in quanto coinvolgeva oltre alla Chiesa Cattolica, anche altre religioni.

Con la Legge 222/85 venne deciso che sarebbe stato devoluto l'8 per mille dell'intero gettito fiscale relativo all'IRPEF per scopi religiosi o caritativi individuati in base alle scelte espresse dai contribuenti sulla dichiarazione dei redditi, o attraverso la consegna del proprio modello CUD.

Dal 2013 alle nove opzioni storiche si sono aggiunte due nuove possibilità di scelta, il cittadino può quindi oggi destinare il suo otto-per-mille scegliendo fra:

Stato, Chiesa Cattolica, Unione Chiese Cristiane Aveniste del 7° giorno, Assemblee di Dio in Italia, Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi, Chiesa Evangelica - Luterana, Unioni Ebraiche italiane, Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa meridionale, Chiesa Apostolica in Italia, Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia, Unione Buddhista italiana, Unione Induista italiana.

La mancanza di scelta da parte del cittadino, comunque, non equivale ad una mancata destinazione, perchè il "suo" otto-per-mille viene re-distribuito fra gli enti contendenti secondo le percentuali calcolate in base a chi ha espresso una scelta.

Ecco perchè è importante compilare questa sezione della dichiarazione dei redditi.

Perchè 5 x mille?

La normativa che istituisce la possibilità di finanziare con il semplice gesto di una firma, le cosiddette "Buone Cause" nasce nel 2006 in forma sperimentale.

Di fatto dà la possibilità ai contribuenti di destinare una quota pari al cinque per mille dell'IRPEF a Enti no-profit nell'ambito di categorie individuate dallo Stato e che devono risultare iscritte nell'apposito Albo istituito. Attualmente le scelte possibili sono da effettuare tra le seguenti categorie:

- Associazioni di Volontariato e delle altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di promozione sociale, delle Fondazioni ecc.
- Gli enti di ricerca scientifica e universitaria
- Gli enti di ricerca sanitaria
- I Comuni di residenza - per il sostegno delle attività sociali
- Le Associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI

Apponendo la propria firma nell'apposita casella, il contribuente sceglie innanzitutto la categoria a cui destinare il proprio cinque-per-mille, inoltre ha la possibilità di indicare la specifica Associazione che vuole sostenere, indicando il Codice Fiscale dell'Ente scelto.

Il cittadino, quindi, **senza ulteriore sborso di denaro**, può devolvere preziosissimi contributi alle "buone cause" per gli Enti e le Associazioni di volontariato, di ricerca, di sport dilettantistico e per i Servizi Sociali dei propri Comuni.

La scelta del 5 x 1000 tocca la sensibilità di ognuno. Compiere questa semplice ma importante scelta costituisce un gesto di solidarietà e carità a costo zero per il contribuente.

Perchè 2 x mille?

Inoltre, è data facoltà al contribuente di destinare una quota pari al 2 x mille del proprio IRPEF ad uno dei Partiti politici previsti dalla normativa.

MY CAF.IT

My Caf.it è l'innovativo portale pensato e sviluppato per i clienti del Caf Acli.

My Caf.it è il CAF a casa tua: sul tuo pc, sul telefonino, sul tablet.

L'obiettivo è quello di fornirti strumenti utili per gestire in modo consapevole la tua situazione fiscale e previdenziale.

Sarà, a tutti gli effetti, il tuo "cassetto elettronico" dove potrai trovare:

- le tue dichiarazioni dei redditi;
- la D.S.U compilata per il calcolo ISEE;
- le deleghe F24 per il pagamento delle imposte;
- la documentazione consegnata ai nostri operatori per la compilazione del modello 730 o UNICO.

My Caf.it è il portale web che il Caf Acli ha realizzato per mettere a tua disposizione, anche online, la sua competenza in ambito fiscale.

My Caf.it ti aggiorna sulle novità fiscali che possono interessare te e la tua famiglia, sulle agevolazioni sociali a cui puoi eventualmente accedere e sulle notizie di carattere fiscale, finanziario e previdenziale che il Caf Acli seleziona per te.

Potrai trovare anche la tua "agenda personale" dove potrai trovare le tue scadenze fiscali - come il pagamento dell'IMU, dell'IRPEF, ecc. - direttamente inserite dal Caf Acli e in cui ogni nostro cliente può inserire direttamente i propri impegni e appuntamenti personali dei quali si potrà essere automaticamente avvisati con una mail.

E' un servizio che è sempre in evoluzione; costituisce davvero un grande valore aggiunto che ti offre il tuo Caf Acli.

Come fare per avere access a questo straordinario servizio?

Semplicemente comunicando la tua email ai nostri operatori nel momento in cui si compila il modello 730 oppure il modello UNICO o per ogni altro servizio richiesto ai nostri sportelli.

Ti verrà inviata una mail di benvenuto dove è presente la password di primo accesso che verrà subito cambiata con la tua password personale.



My Caf.it ... tutto quello che ti serve in un clic!

Contatti importanti!



Comunicateci un numero di cellulare e un indirizzo e-mail. Sta diventando più che mai necessario, per noi ma risulta altamente vantaggioso per voi, perchè ci permette di potervi raggiungere telefonicamente oppure "via internet" ogni qualvolta sia opportuno.

CONSERVAZIONE DOCUMENTI

Il contribuente è tenuto a conservare la documentazione inerente il 730 per i 5 anni successivi a quello della sua compilazione.

Esempio: la documentazione relativa al Modello 730/2016 redditi 2015, andrà conservato fino al 31/12/2021.

Tuttavia nel caso di oneri che vengono detratti in più anni, occorre conservare tutta la documentazione per tutti i 5 anni successivi all'ultima rata detratta.

Esempio: spese per la ristrutturazione edilizia sostenute nel 2012 e quindi "spalmate" in 10 anni dal 2012 al 2021, la documentazione andrà conservata fino al 31/12/2027.

MODELLO F24 TELEMATICO

Dal 1° ottobre 2014 è diventato obbligo l'utilizzo del "Modello F24-telematico" trasmesso da un CAF o da altro Ente autorizzato, in determinate condizioni.

Vi ricordiamo che, in questo caso, il Modello va presentato ai nostri Sportelli non oltre il secondo giorno prima della scadenza.

Ad esempio, se la scadenza del pagamento fosse il 15 gennaio, il modello va presentato entro e non oltre il 13 gennaio.



A.d.E. - C'È POST@ PER TE

Nel caso si riceva una qualsiasi COMUNICAZIONE da parte dell'Agenzia delle Entrate, vi invitiamo caldamente a passare in uno dei nostri sportelli per la verifica di tale Comunicazione PRIMA di procedere al suo pagamento.

PRECISAZIONI

> SPESE MEDICHE SANITARIE



La Circolare n. 20/E del 13/5/2011 dell'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti in tema di spese sanitarie, ed in particolare dei cosiddetti dispositivi medici. E' possibile beneficiare della detrazione pari al 19% qualora i dispositivi medici rientrino nella classificazione nazionale dei dispositivi medici e, sulla base del parere del Ministero della Salute, sono considerati tali se: "sono dichiarati conformi, con dichiarazione/certificazione di conformità, in base ai decreti legislativi di settore n. 507/92 - n. 46/97 - n. 332/00 e loro allegati, e perciò vengono marcati CE dal fabbricante in base alle direttive europee di settore".

La dicitura generica "Dispositivo medico" riportata sui documenti di acquisto, quindi, non è sufficiente per beneficiare della detrazione; la detrazione è riconosciuta se, nello scontrino o nella fattura compaiono:

- il nome e/o il codice fiscale del soggetto che sostiene la spesa (o quello del familiare a suo carico);
- la descrizione del dispositivo medico;
- la dicitura "dispositivo a marchio CE".

Nel caso in cui lo scontrino non rechi la dicitura "marchio CE", deve essere cura del contribuente dimostrare che il dispositivo acquistato sia contrassegnato dalla marcatura "CE" conservando quindi per ogni tipologia di prodotto, documentazione idonea, come ad esempio la confezione, il bugiardinio, la garanzia ecc..

Possono essere considerati dispositivi medici, se in possesso del marchio CE, ad esempio:

- occhiali, Apparecchi acustici, Termometri e Siringhe, Apparecchi per aerosol, pannoloni per incontinenti;
- lenti a contatto e i relativi liquidi, Prodotti per dentiere, Contenitori per urine e feci, Test di gravidanza - ovulazione - menopausa, Materiali per medicazioni quali cerotti, garze, bende ecc..

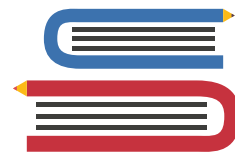
SOS...SCONTRINI FISCALI

La normativa prevede che gli scontrini fiscali emessi dalle farmacie devono sempre contenere:

- il codice fiscale del contribuente o di un familiare fiscalmente a suo carico;
- la "qualifica" del prodotto acquistato, ossia: farmaco, medicinale, ticket ecc.;
- il codice del farmaco acquistato.

ATTENZIONE: qualora si tratti di "parafarmaci", "integratori alimentari", oppure di "altro", non è possibile ottenere la detrazione fiscale anche se effettuata a seguito di prescrizione medica.

> SPESE PER L'ISTRUZIONE



La legge 107/2015, meglio conosciuta come la Buona Scuola, recentemente emanata, ha introdotto una novità consistente in tema di detrazioni sulle spese per la scuola e l'istruzione dei figli: diventano, infatti, detraibili le spese di iscrizione sostenute, in particolare negli istituti privati, dove è prevista una retta annuale, per la frequenza di scuole primarie (asili), di scuole elementari e di corsi di istruzione secondaria (scuole medie e superiori) per un tetto massimo di Euro 400 (su cui calcolare il 19%).

Tale detrazione è fruibile anche per i familiari fiscalmente a carico.

Per quanto riguarda le spese universitarie nulla è cambiato.

> DETRAZIONI PER FAMILIARI A CARICO



Possono essere considerati fiscalmente a carico, i familiari: - coniuge - figli **anche se non conviventi** nipoti (figli di figli) - nonni - fratelli - cognati - suoceri - nuora/genero **solo se conviventi** che nell'anno precedente hanno conseguito un reddito (lordo) non superiore a Euro 2.840,50. La detrazione va di norma ripartita fra i genitori al 50%; può essere, tuttavia, attribuita al 100% al genitore che possiede il **reddito più alto**.

In caso di genitori separati, va attribuita al genitore affidatario o ripartita al 50% fra i due genitori in caso di affidamento congiunto. Comunque le detrazioni fiscali per figli a carico vanno ripartite per tutti i figli nella medesima percentuale.

Ai cittadini extracomunitari spettano le stesse detrazioni per i carichi di famiglia che spettano ai cittadini italiani; significa che, relativamente al coniuge e ai figli, la detrazione spetta anche se gli stessi non convivono col dichiarante. In questo caso, occorre attestare lo status di familiare a carico mediante documentazione avente le stesse caratteristiche del certificato di Stato di famiglia o Certificato di residenza, emesso dal Paese di origine, tradotta in italiano ed asseverata come conforme all'originale dal Consolato italiano.

Ne caso in cui, invece, coniuge e figli siano residenti in Italia, nello stesso nucleo del cittadino extracomunitario, occorre presentare al proprio sostituto di imposta o al CAF il certificato di Stato di famiglia da cui risulti il vincolo di parentela. Nel momento in cui si è in possesso dei documenti qui sopra evidenziati, occorre recarsi allo sportello dell'Agenzia delle Entrate per farsi rilasciare il codice fiscale del/i familiare/i che risultano a carico.

ATTENZIONE:

Rimane sempre INDISPENSABILE essere in possesso del Codice Fiscale per poter inserire il familiare nel riquadro "Familiari fiscalmente a carico".

> SPESE PER L'ASSISTENZA PERSONALE DEI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI



Sono detraibili le spese che riguardano l'assistenza di persone incapaci di compiere i normali atti della vita quotidiana, e cioè tutti coloro che non sono in grado di compiere almeno una delle seguenti attività:

- espletamento delle funzioni fisiologiche o dell'igiene personale;
- assunzione di alimenti;
- deambulazione;
- indossare gli indumenti;
- oppure che necessitano comunque di sorveglianza continua.

La detrazione che spetta è pari al 19% delle spese per gli addetti all'assistenza personale, fino ad un massimo di € 2.100,00 (ottenendo quindi una detrazione massima di € 399,00) a patto che il reddito del soggetto che si attribuisce la detrazione, non superi l'importo di Euro 40.000.

E' possibile attribuire detta detrazione:

- al soggetto non autosufficiente;
- al soggetto che sostiene la spesa per familiari non autosufficienti anche se non fiscalmente a carico.

Va prodotto un certificato (che si può richiedere anche al medico di base della persona non-autosufficiente) da cui si evinca la condizione qui sopra descritta.

Inoltre va esibito un documento comprovante la spesa (autocertificazione) deve riportare:

- i dati di chi effettivamente ha sostenuto l'onere;
- i dati di chi effettua l'assistenza (badante/infermiera);
- i dati dell'assistito, nel caso che la spesa sia sostenuta da altro soggetto.

Questa autocertificazione sarà redatta e sottoscritta da colui/colei che ha prestato l'assistenza personale al soggetto non autosufficiente e dovrà essere corredata dalla carta di identità del sottoscrittore.

MODELLO 730 / UNICO, COSA OCCORRE?

Vi riportiamo la lista dei documenti da presentare in originale e fotocopia leggibile.

DOCUMENTI INDISPENSABILI:

- **Codice Fiscale del dichiarante e di tutti i componenti il nucleo familiare.**
- **Fotocopia della carta d'identità del dichiarante** - per eventuali autocertificazioni.
- **Per i cittadini extracomunitari:** Stato di famiglia o certificato equivalente.
- **Per i portatori di handicap:** verbale di riconoscimento di invalidità e/o certificazione Legge 104/92.
- **Comunicazioni di variazione dei dati anagrafici: residenza, codice fiscale, stato civile.**
- **CU 2016 CERTIFICAZIONE UNICA (ex CUD)** relativa a lavoro dipendente, pensione, mobilità, disoccupazione, INAIL, lavoro occasionale, ecc. percepiti nel 2015.
- **Modello 730/UNICO 2015 - redditi 2014.** Eventuale Dichiarazione Integrativa e/o Correttiva.
- **Modelli F24 pagati nel corso del 2015, sia per saldo 2014, che per acconti 2015.**

PER EVENTUALI ALTRI REDDITI PERCEPITI NEL 2015:

- **Assegni di mantenimento percepiti dal coniuge.**
Produce la sentenza di separazione/divorzio e i bonifici pagati.
- **Somme percepite per Pensioni Estere.**
- **Certificazioni relative ai dividendi su azioni, percepiti nel 2015.**
- **Certificazioni relative a redditi di Partecipazione Societarie.**



PER I PROPRIETARI TERRIERI O FABBRICATI:

- **Atti notarili degli immobili acquisiti/venduti nell'anno 2015, anche dell'eventuale mutuo.**
- **In caso di eredità dichiarazione di Successione con allegata domanda di Voltura del Catasto.**
- **Per variazioni o attribuzioni di rendita definitiva, visure catastali aggiornate.**
- **Per gli immobili affittati, contratti di locazione e ricevute di pagamento.**
- **Per Cedolare Secca, contratto di locazione, ricevute e ricevuta della raccomandata inviata all'inquilino.**
- **Per Imposta Patrimoniale (attività e immobili esteri):** vedi box 16.

I contribuenti sono invitati a prenotarsi in tempo utile, senza aspettare l'approssimarsi della scadenza.

Così facendo, saremo nelle condizioni di servirvi meglio.

► [**FISSA UN APPUNTAMENTO 800-233526**] ◀



PROMEMORIA PER L'APPUNTAMENTO

L'APPUNTAMENTO PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI E' FISSATO PER IL

GIORNO / / ALLE ORE :

PRESSO LO SPORTELLINO DI

E' necessario presentarsi personalmente oppure mandare a proprio nome un familiare o un conoscente, munito di tutti i documenti richiesti (vedi pagina II dell'inserto fiscale) sia in originale che in fotocopia.

In caso di contrattempo, telefonare tempestivamente al numero verde oppure al numero di telefono della sede presso la quale è stato fissato l'appuntamento.

COSA POSSO RECUPERARE?

Quali documenti sono necessari per detrarre le spese sostenute nel 2015.

- **Spese mediche:** visite, tickets, scontrini farmacia, fatture occhiali, dentista, degenze ospedaliere, protesi ed attrezzature sanitarie, assistenza infermieristica e riabilitativa, cure termali, ecc..
- **Spese per l'acquisto di veicoli per i portatori di handicap** - Legge 104/92, art. 3 comma 3.
- **Spese per il ricovero in case di riposo** - solo per la parte relativa alle spese sanitarie.
- **Spese veterinarie per animali domestici.**
- **Ricevute di pagamento di interessi passivi per mutui ipotecari.**
- **Quietanze di assicurazione vita e/o infortuni, con relativo contratto in corso di validità.**
- **Ricevute di versamento di contributi previdenziali obbligatori e volontari** - per sè stessi e per i familiari fiscalmente a carico.
- **Ricevute di versamento dei contributi a colf e badanti.**
- **Documentazione relativa alle spese per l'assistenza personale di soggetti non autosufficienti.**
- **Spese funebri sostenute per i familiari.**
- **Spese per l'istruzione.**
- **Spese per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido.**
- **Erogazioni liberali a favore di Onlus, di partiti politici, associazioni di promozione sociale, associazioni sportive dilettantistiche e società di mutuo soccorso.**
- **Contributi versati alle forme pensionistiche complementari ed individuali.**
- **Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose e alle ONG.**
- **Spese per pratiche di adozione di minori stranieri.**
- **Acquisto di mobili a seguito di una ristrutturazione:** fatture, ricevute di bancomat e/o bonifici.
- **Documentazione relativa alla detrazione 36% e/o 50% per le ristrutturazioni edilizie:** fatture, bonifici bancari o, se si tratta di spese condominiali, dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore.
- **Copia sentenza di separazione o divorzio** per deduzione dell'assegno di mantenimento pagato al coniuge separato/divorziato, bonifici e ricevute. **Codice fiscale del beneficiario.**
- **Contributi del riscatto di laurea.**
- **Certificazioni rilasciate da Associazioni sportive (palestre, piscine...) per l'iscrizione e gli abbonamenti dei bambini ed i ragazzi di età compresa fra i 5 e i 18 anni.**
- **Contratto di affitto e relative ricevute per i contratti di affitto di studenti universitari fuori sede.**
- **Ricevuta di versamento rilasciata dalle scuole per le erogazioni liberali a favore di istituti scolastici.**
- **Documentazione relativa alle spese sostenute per il risparmio energetico 55% e 65%:** fatture, bonifici, comunicazione all'ENEA con la ricevuta invio telematico e gli allegati "E" o "F" o, se trattasi di spese condominiali, la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore.
- **Fattura emessa per il compenso agli intermediari immobiliari.**
- **Per gli inquilini - anche titolari di contratti Aler: contratti di affitto relativi all'unità immobiliare di residenza con relativa registrazione.**

I punti indicati con il colore rosso sono spiegati meglio nei box di approfondimento che trovate alle pagine 13-14-15-16

DEVO FARE TUTTE LE FOTOCOPIE!

E' necessario presentarsi all'appuntamento per la compilazione del Modello 730 con tutte le fotocopie dei documenti da allegare. Gli originali saranno resi, le fotocopie verranno conservate presso gli archivi di SAF ACLI Varese.





Gli sportelli SAF Acli aperti in campagna fiscale sono molti e coprono l'intero territorio provinciale. Nella tabella qui accanto trovate gli indirizzi delle varie sedi in cui potrete recarvi per la compilazione della dichiarazione -previo appuntamento.

Potete prenotare un appuntamento nella sede più comoda chiamando al num. verde:

800-233526

Nelle sedi indicate nella tabella a pag. IV è possibile fissare l'appuntamento per il Mod. 730 e, nel contempo, far visionare i propri documenti.

Così risolverete da subito ogni dubbio, in quanto l'incaricato vi darà informazioni relative ai documenti da portare per la compilazione della dichiarazione dei redditi.

Il servizio è attivo da inizio febbraio a metà marzo, nei giorni e negli orari indicati.

SPORTELLI DEL SAF ACLI APERTI IN CAMPAGNA FISCALE		
VARESE	Sedi ACLI e SAF ACLI	via Speri Della Chiesa n.9
ANGERA	Circolo ACLI	via Achille Piazzi n.10
BUSTO ARSIZIO	Sede Zonale ACLI	via A. Pozzi n.3
	Circolo di Beata Giuliana	Piazzale Beata Giuliana n.4
	Circolo di Borsano	via San Pietro n.15
	Circolo di Madonna Regina	via Favana n.30 - Centro Comunitario
	Circolo di Sacconago	via P. Reginaldo Giuliani n.2
CASSANO MAGNAGO	Circolo ACLI	via XXIV Maggio n.1
CASTELLANZA	Circolo ACLI	via V. Veneto n.4
GALLARATE	Sede Zonale ACLI	via Agnelli n.33
ISPRA	Circolo ACLI	Piazza San Martino n.149
LUINO	Patronato ACLI	via Bernardino Luini n.33
SARONNO	Sede Zonale ACLI	Vicolo Santa Marta n.7
TRADATE	Circolo ACLI	Salita Pusterla n.2 (angolo via Sopranzi)
ALBIZZATE	Comune	piazza IV Novembre n.2
ARCISATE	Circolo ACLI	via Manzoni n.3
AZZATE	Circolo ACLI	via V. Veneto n.4
BESNATE	Circolo ACLI	Piazza Mazzini n.6
CARDANO AL CAMPO	Patronato ACLI	Piazza Mazzini n.16
CARNAGO	Circolo ACLI	via Roma n.12
CARONNO PERTUSELLA	Patronato ACLI	via Trieste n.1007
CARONNO VARESINO	Circolo ACLI	via Garibaldi n.7
CASTELVECCANA	c/o Parrocchia	Fraz. San Pietro -via Zampori n.2
CITTIGLIO	c/o Scuole Elementari	via alla Scuola
DAVERIO	Centro anziani	Piazzale Avis n.1
FAGNANO OLONA	Circolo ACLI di Bergoro	Piazza S. Giovanni n.5
FERNO	c/o Oratorio Parrocchiale	via Fiume n.7
GAVIRATE	Circolo ACLI	via Corridoni n.4
GEMONIO	c/o Oratorio Parrocchiale	Piazza Vittoria n.2
GORLA MAGGIORE	Patronato ACLI	Piazza Martiri della Libertà
INDUNO OLONA	c/o Oratorio Maschile	via G.P. Porro n.56 (entrata anche da via Gritti)
LAVENO MOMBELLO	Segreteria Patronato ACLI	Piazza Marchetti
OLGIATE OLONA	Patronato ACLI	Piazza Santo Stefano n.10
ORAGO	c/o Oratorio Parrocchiale	via Alcide De Gasperi n.3
ORIGGIO	Centro Anziani	via Manzoni n.17
SAMARATE	c/o Casa Parrocchiale	via Statuto n.7
SAN MACARIO	c/o Centro Parrocchiale	via XXII Marzo n.6
SOLBIATE OLONA	c/o Oratorio Parrocchiale	via XXV Aprile
SOMMA LOMBARDO	Circolo ACLI	via Mameli n.66/68
SUMIRAGO	Patronato ACLI - c/o Ambulatorio	Fraz. Menzago - via S. Vincenzo
TRAVEDONA	c/o Parrocchia	via S. Giovanni Bosco
UBOLDO	Circolo ACLI	Piazza Conciliazione n.6
VENEGONO INF.	Centro diurno anziani	via Molina n.2
VENEGONO SUP.	c/o Centro Parrocchiale	via Giovanni XXIII n.4
VERGIATE	c/o Oratorio Maschile	via Don Locatelli n.1

[INSERTO FISCALE]

PRENOTAZIONE DIRETTA PRESSO LE SEDI:

VARESE - via Speri Della Chiesa n.9
da lun a ven 9.00 - 18.00 / sabato 9.00 - 11.30

CARONNO VARESI - via Garibaldi n.7
martedì 16.00 - 18.00 / giovedì 15.00 - 19.00

OLGIATE OLONA - piazza S. Stefano n.10
venerdì 17.30 - 18.30

ANGERA - via A. Piazzini n.10
da martedì a sabato 9.00 - 12.00

CASSANO MAGNAGO - via XXIV Maggio n.1
lunedì e giovedì 9.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00

ORIGGIO - via Manzoni n.17
ma - me - gio - ve - sabato 15.00 - 17.30

BUSTO A. - via A. Pozzi n.3
lu - ma - gio - ve 9.00 - 13.00 / 14.00 - 17.00

FAGNANO O. / BERGORO - p.zza S. Giovanni n.5
giovedì 18.00 - 19.00

SARONNO - vicolo S. Marta n.7
lu - ma - gio - ve 9.00 - 12.30

BUSTO A. / MADONNA REGINA - via Favara n.30
mercoledì 16.00 - 19.00 / giovedì 17.30 - 18.30

GALLARATE - via Agnelli n.33
martedì e giovedì 9.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00

SOLBIATE OLONA - via XXV Aprile
sabato 10.30 - 11.30

BUSTO A. / SACCONAGO - via P. R. Giuliani n.2
giovedì 16.00 - 18.00

GORLA MAGGIORE - p.zza Martiri della Libertà
martedì 14.00 - 15.00

TRADATE - Salita Pusterla n.2
martedì e venerdì 9.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00

CARNAGO - via Trieste n.1007
martedì 10.00 - 11.30 / giovedì 16.00 - 18.30

ISPRA - piazza S. Martino n.22
mercoledì 17.30 - 19.30 / sabato 14.30 - 17.00

VENEGONO INF. - via Molina n.2
c/o Centro Diurno Anziani
lu - me - ve 10.00 - 12.00

CARONNO PERTUSELLA - via Trieste n.1007
lunedì 15.00 - 16.00

LUINO - via B. Luini n.33
lunedì 14.30 - 17.30

TARIFFE 2016 - Comprensive di iva 22%

MODELLO 730	REDDITO COMPLESSIVO					
	FINO A € 10.000	DA € 10.001 A € 15.000	DA € 15.001 A € 25.000	DA € 25.001 A € 33.000	DA € 33.001 A € 50.000	OLTRE A € 50.000
DICHIARAZIONE SINGOLA	€ 30,00	€ 45,00	€ 55,00	€ 70,00	€ 85,00	€ 110,00
DICHIARAZIONE CONGIUNTA	Poichè si tratta in realtà di due dichiarazioni che possono essere presentate singolarmente, la tariffa complessiva è pari alla somma delle tariffe previste per ogni singola dichiarazione. ATTENZIONE: qualora il coniuge (fiscalmente a carico del Dichiarante) possieda unicamente redditi da inserire nel quadro A (terreni) e/o nel quadro B (fabbricati), verrà aggiunto l'importo di € 10,00 alla tariffa prevista.					
MODELLO UNICO BASE	€ 30,00	€ 45,00	€ 55,00	€ 70,00	€ 85,00	€ 110,00
	Nel caso in cui, oltre al Modello Base, fosse necessaria la compilazione di Quadri Speciali , dovuti alla presenza di particolari tipologie di reddito (es. redditi da capitale, redditi da collaborazione occasionale, redditi a tassazione separata, redditi da partecipazione, ecc.) è prevista una somma aggiuntiva di € 15,00 per ogni singolo quadro speciale compilato rispetto alla tariffa del Modello Base.					

CALCOLO IMU	€ 15,00 Tariffa ordinaria	€ 10,00 Tariffa agevolata per gli utenti che chiedono assistenza per la compilazione della dichiarazione dei redditi.
DICHIARAZIONE IMU	Da € 30,00 in base al numero degli immobili e dei contitolari.	

TRASMISSIONE TELEMATICA MODELLI F24 (qualora ci sia l'obbligo)	€ 5,00 Utenti interni	€ 15,00 Utenti esterni
---	--------------------------	---------------------------

SPECIALE SCONTI PER MOD. 730 E UNICO

Sconto di € 10,00 per i Soci Acli - Acli Arte e Spettacolo - U.S. Acli - C.T. Acli che si presentano con la tessera 2016.

Gratuito per i Soci F.A.P. Acli (Federazione Anziani Pensionati Acli).

Si rende noto che gli sconti in capo alla stessa persona non sono tra loro cumulabili.

ALTRI SERVIZI OFFERTI DA SAF ACLI VARESE SRL

• DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE	• COMPILAZIONE MODELLI RED
• CONTROLLO CARTELLE ESATTORIALI	• CONTRATTI D'AFFITTO
• CONTENZIOSO TRIBUTARIO	• COMPILAZIONE CERTIFICAZIONI ISE

SERVIZI DI CONTABILITA'

Rivolto prevalentemente alle categorie di contribuenti con regimi di **contabilità semplificata** (liberi professionisti, lavoratori autonomi, parrocchie, Associazioni, ecc.) **Per informazioni: 0332.281357**

> SPESE PER L'ACQUISTO DI VEICOLI PER PORTATORI DI HANDICAP



Sono detraibili le spese sostenute per l'acquisto e la riparazione di motoveicoli e autoveicoli, anche se prodotti in serie e adattati in funzione delle limitazioni permanenti delle capacità motorie dei **portatori di handicap**.

Sono ammesse alle agevolazioni le seguenti categorie di disabili:

1. i non vedenti e sordomuti (in possesso del riconoscimento dell'invalidità civile).
2. Disabili con handicap psichico o mentale, di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3, titolari di indennità di accompagnamento.
3. Disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o pluriamputati.
4. Disabili con ridotte o impedito capacità motorie.

Occorre sempre che apposite Commissioni accertino la gravità della patologia, la sussistenza della permanente condizione di **"impossibilità a deambulare in maniera autonoma o senza l'aiuto di un accompagnatore"**.

L'agevolazione potrà essere fruita anche da un familiare che ha sostenuto la spesa nell'interesse del portatore di handicap fiscalmente a suo carico, inoltre è necessario che i mezzi siano utilizzati **in via esclusiva o prevalente** a beneficio dei soggetti portatori di handicap.

In sintesi è possibile detrarre tali spese solamente se risulta esserci **un adattamento** del veicolo in funzione dell'handicap del dichiarante (o dei suoi familiari a carico); fanno eccezione le categorie indicate qui sopra **ai punti 1 - 2 - 3** in presenza ovviamente dei requisiti.

Va quindi esibita:

- Fattura di acquisto con l'indicazione, se prevista, dell'adattamento e, a seconda del caso:
 - Certificazione di riconoscimento dell'handicap.
 - Certificazione attestante il possesso di invalidità civile.
 - Certificazione attestante il possesso di indennità di accompagnamento.

> MUTUI PER L'ACQUISTO E/O COSTRUZIONE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE



Nel caso si sia **acquistato**, nel corso dell'anno 2015, un immobile adibito o da adibire ad abitazione principale, per il quale sia stato richiesto un Mutuo (oppure anche nel caso in cui ci si rivolge ai nostri sportelli per la compilazione del mod. 730 per la prima volta) occorre produrre:

- Atto di acquisto.
- Atto di mutuo.
- Fatture rilasciate dal notaio per l'acquisto e per il mutuo.
- Fattura dell'eventuale intermediario immobiliare.
- Certificazione rilasciata dalla banca da cui risultino gli interessi passivi pagati nel 2015 e i relativi oneri accessori.

Nel caso poi il mutuo sia stato stipulato per la **costruzione** di un immobile da adibire ad abitazione principale, occorre presentare:

- Atto di mutuo.
- Fattura del notaio.
- Fatture/ricevute ecc. comprovanti le spese effettuate.
- Certificazione rilasciata dalla banca da cui risultino gli interessi passivi pagati nel 2015 e i relativi oneri accessori.

> IMPOSTA PATRIMONIALE SU ATTIVITA' ED IMMOBILI ALL'ESTERO



La nuova imposta sul valore degli immobili situati all'estero (c.d. "IVIE"), è dovuta sui terreni e sui fabbricati a qualsiasi uso destinati, detenuti all'estero da persone fisiche residenti a titolo di proprietà o altro diritto reale.

Si rammenta che la stessa:

- è dovuta in proporzione alla quota di proprietà o di altro diritto reale e va rapportata al periodo dell'anno (espressa in mesi) in cui sussiste la titolarità.
- È pari allo 0,76% del valore dell'immobile.

La base imponibile dell'imposta è costituita dal valore dell'immobile individuato nel costo risultante dall'atto di acquisto o dai contratti e, in mancanza, nel valore di mercato al 31.12.15 rilevabile nel luogo in cui lo stesso è situato.

Dall'imposta così individuata è detraibile, fino a concorrenza del relativo ammontare, un credito d'imposta pari all'eventuale patrimoniale versata nello Stato estero in cui è ubicato l'immobile.

Sulle attività finanziarie detenute all'estero da persone fisiche residenti, il comma 18 del citato art. 19 prevede la corresponsione della nuova imposta "patrimoniale" (c.d. IVAFE) che:

- è dovuta in proporzione alla quota di possesso, in presenza di attività cointestate;
- è rapportata ai giorni di detenzione;
- la base imponibile è pari alla "giacenza media" dei conti posseduti all'estero.

Quali documenti occorre produrre?

E' necessario consegnare ai nostri operatori:

- estratti conto bancari/postali mensili/trimestrali del conto estero per il calcolo della giacenza media;
- certificazioni dei titoli esteri con saldo al 31/12/2015;
- atto di acquisto degli immobili esteri;
- ricevute di pagamento di imposte estere sugli immobili.

> DETRAZIONI PER ALLOGGI IN AFFITTO



La normativa fiscale prevede una detrazione forfettaria per i conduttori (inquilini) con un contratto di locazione riferito all'alloggio di **residenza**.

Va prodotto il contratto di locazione recante **gli estremi di registrazione** e l'ultima ricevuta pagata.

Questa agevolazione, a partire dall'anno 2014, è estesa anche agli inquilini con contratti di tipo "sociale" stipulati ad esempio con l'ALER o con i Comuni.

In questo caso, in aggiunta ai documenti sopraelencati occorre produrre anche l'Attestazione con cui l'Ente certifica che si tratta di **"alloggio sociale"**.







IMPORTANTISSIMO!!!

Per la corretta compilazione del **modello 730/2016 - redditi 2015** - è indispensabile che il CAF abbia la delega per l'accesso al cassetto fiscale da parte dell'utente.



SCADENZIARIO UTENTI SERVIZIO CONTABILITÀ

 16 gennaio	<ul style="list-style-type: none">• Versamento delle ritenute operate a dicembre 2015 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori.
 16 febbraio	<ul style="list-style-type: none">• Versamento delle ritenute operate a gennaio 2016 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori.• Versamento quarta rata 2015 contributi INPS obbligatori Artigiani e Commercianti.• Versamento contributi assicurativi obbligatori INAIL.
 29 febbraio	<ul style="list-style-type: none">• Invio telematico all'Agenzia delle Entrate della comunicazione dati IVA.• Consegna delle Certificazioni dei Compensi e delle Ritenute 2015.
 16 marzo	<ul style="list-style-type: none">• Versamento delle ritenute operate a febbraio 2016 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori.• Versamento saldo IVA anno 2015.
 16 aprile	<ul style="list-style-type: none">• Versamento delle ritenute operate a marzo 2016 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori.
 30 aprile	<ul style="list-style-type: none">• Invio telematico all'Agenzia delle Entrate degli Elenchi Clienti e Fornitori 2015.
 16 maggio	<ul style="list-style-type: none">• Versamento delle ritenute operate ad aprile 2016 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori.• Versamento prima rata 2016 contributi INPS obbligatori Artigiani e Commercianti.• Versamento IVA primo trimestre 2016.
 16 giugno	<ul style="list-style-type: none">• Versamento delle ritenute operate a maggio 2016 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori.• Versamento importi a debito da UNICO 2016 e IRAP 2016: IRPEF, IVA con maggiorazione, IRAP, INPS gestione separata.• Versamento diritto annuale CCIAA.
 16 luglio	<ul style="list-style-type: none">• Versamento delle ritenute operate a giugno 2016 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori.• Versamento importi a debito da UNICO 2016 e IRAP 2016 con maggiorazione 0,4%: IRPEF, IVA con maggiorazione, IRAP, INPS gestione separata.
 20 agosto	<ul style="list-style-type: none">• Versamento delle ritenute operate a luglio 2016 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori.• Versamento seconda rata 2016 contributi INPS obbligatori Artigiani e Commercianti.• Versamento IVA secondo trimestre 2016.

	<ul style="list-style-type: none"> • Versamento delle ritenute operate a agosto 2016 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori.
	<ul style="list-style-type: none"> • Versamento delle ritenute operate a settembre 2016 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori.
	<ul style="list-style-type: none"> • Versamento delle ritenute operate a ottobre 2016 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori. • Versamento terza rata 2016 contributi INPS obbligatori Artigiani e Commercianti. • Versamento IVA terzo trimestre 2016.
	<ul style="list-style-type: none"> • Versamento seconda e unica rata degli acconti IRPEF, IRAP, Imposta sostitutiva del regime dei minimi.
	<ul style="list-style-type: none"> • Versamento delle ritenute operate a novembre 2016 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori.
	<ul style="list-style-type: none"> • Versamento acconto IVA per il 2017.

AGENDA UTENTI SERVIZIO CONTABILITÀ

Entro il...	Cosa devo fare?
15 gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • Consegnare tutti i documenti relativi al 2015: fatture acquisto, vendita e corrispettivi. • Consegnare l'inventario di magazzino con la valutazione delle rimanenze al 31/12/2015.
31 gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • Consegnare la lettera della liquidazione INAIL 201/2016.
7 aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Consegnare tutta la documentazione relativa al primo trimestre 2016: fatture acquisto, vendita e corrispettivi.
15 aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Consegnare tutta la documentazione utile per l'elaborazione modello UNICO 2016 (oneri personali, CUD, ecc.).
30 aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Consegnare la lettera contributi fissi Artigiani e Commercianti. • Comunicare tempi e modalità di pagamento di eventuali saldi a debito da Mod. Unico 2016: scadenza preferita 16/06 o 16/07.
7 luglio	<ul style="list-style-type: none"> • Consegnare tutta la documentazione relativa al secondo trimestre 2016: fatture acquisto, vendita e corrispettivi.
7 ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • Consegnare tutta la documentazione relativa al terzo trimestre 2016: fatture acquisto, vendita e corrispettivi.
NOTA BENE	<p>Consegnare SEMPRE ed immediatamente lettere, comunicazioni, cartelle di pagamento ricevute da Agenzia delle Entrate o Equitalia. Consegnare al momento del pagamento le fatture contenenti ritenute d'acconto di professionisti o collaboratori.</p>

IN PENSIONE NEL 2016

A cura di Marco Montalbetti

“ Pensione di vecchiaia

Col 2016 il diritto alla pensione di vecchiaia, così come ha stabilito la Riforma Fornero, si ha con 20 anni di contributi (fatte salve alcune deroghe con 15 anni) e con:

- Uomini, lavoratori dipendenti e autonomi, iscritti alla gestione separata e lavoratrici dipendenti nel settore pubblico:

66 anni e 7 mesi, + 4 mesi rispetto all'anno scorso, in seguito all'incremento delle aspettative di vita.

- Donne, lavoratrici dipendenti, del fondo Poste e Ferrovie dello Stato:

65 anni e 7 mesi, fino all'anno scorso erano 63 anni e 9 mesi.

- Donne, lavoratrici autonome e iscritte alla gestione separata

66 anni e 1 mese, fino all'anno scorso erano 64 anni e 9 mesi.



Per chi ha cominciato a lavorare dopo il 1995 (sistema contributivo) i requisiti sono gli stessi ma è necessario anche aver maturato un importo di pensione pari a 1,5 volte l'assegno sociale, (nel 2016 = 673,05 euro). In alternativa, questi lavoratori e lavoratrici, hanno diritto alla pensione a 70 anni e 7 mesi con almeno cinque di contributi effettivi, a prescindere dall'importo della pensione.

●● Pensione anticipata

La pensione anticipata (la vecchia pensione di anzianità) si perfeziona con i seguenti requisiti:

- **con 42 anni e 10 mesi per gli uomini**
- **con 41 anni e 10 mesi per le donne**

“ Opzione donna

Con la legge di stabilità 2016 viene confermato il diritto all'accesso al pensionamento per le donne con 57 anni e 3 mesi (lavoratrici dipendenti) e 58 anni e 3 mesi (lavoratrici autonome) e 35 anni di contributi, requisiti che devono essere maturati entro il 31 dicembre 2015 con accesso successivo quando si apre la finestra di 12 e 18 mesi rispettivamente per le lavoratrici dipendenti e autonome.

Quindi la pensione potrà avere decorrenza anche successiva al 2015 quando si apriranno le finestre ed in presenza della cessazione dell'attività lavorativa.

Non è più richiesto, come precedentemente indicato, che la decorrenza della pensione sia contenuta

entro il 2015.

Non è più previsto il diritto se invece i requisiti vengono maturati nel 2016, anche se la legge di stabilità 2016 lascia aperta una possibilità ma solo con verifiche da farsi successivamente.

Da ricordare che questo sistema di pensionamento prevede il calcolo dell'importo integralmente col sistema contributivo, che comporta in linea generale, una decurtazione dell'assegno erogato.

Assegno sociale

Crescono da quest'anno i requisiti per ottenere l'assegno sociale.

Dal 1° gennaio 2016 per effetto del nuovo scatto dell'aspettativa di vita il sostegno economico dedicato a chi versa in **condizioni di bisogno economico** potrà essere corrisposto non prima del compimento dei **65 anni e 7 mesi di età**.

Per avere diritto all'assegno, il cui valore nel 2016 è pari a **448 euro** al mese per 13 mensilità, è necessario altresì essere in condizione di bisogno economico, cioè avere redditi personali o coniugali inferiore ad una determinata soglia rilevata ogni anno dall'Inps.

Per il 2016 i limiti di reddito personali previsionali sono pari a **5.824,91€** annui mentre quelli coniugali sono pari a **11.649,82 €** annui.

Gli stessi del 2015 dato che l'inflazione programmata per quest'anno è risultata pari a zero.

GLI IMPORTI DELLE PENSIONI NEL 2016

Nel 2016 non vi saranno incrementi delle pensioni.

Con decreto ministeriale 19.11.2015 è stato infatti accertato che l'incremento dei prezzi per famiglie di operai ed impiegati, in via provvisoria, nel 2015 è stato pari a zero.

Ecco gli importi:

	Provvisori 2015 (pagati)	Definitivi 2015	Provvisori 2016 (in pagamento)
Pensione integrata al minimo	€ 502,39	€ 501,89	€ 501,89
Assegno sociale	€ 448,52	€ 448,07	€ 448,07
Invalidità civile	€ 279,75	€ 279,47	€ 279,47
Assegno di accompagnamento	€ 508,55	€ 507,49	€ 512,34**

****Le modalità di rivalutazione sono diverse rispetto alle pensioni.**

Gli importi 2016 sono leggermente inferiori a quelli del 2015 poiché la rivalutazione del 2015 era stata sovrastimata dello 0,1% in più (0,3% anziché 0,2%) e gli importi pagati leggermente superiori.

Il recupero a conguaglio non viene effettuato poiché la legge di stabilità 2016 lo ha sospeso fino all'anno prossimo.

FINE DELLE PENALIZZAZIONI FINO AL 2018

Per le pensioni anticipate (denominate prima d'anzianità) con la Riforma Fornero è stata introdotta dal 2012 una penalizzazione per i lavoratori che conseguivano la pensione ad una età inferiore a 62 anni. Con la legge di stabilità dell'anno scorso è stato deciso di abolire la penalizzazione per quanti hanno avuto accesso alla pensione dal 2015, mentre continuavano ad avere la penalizzazione chi era andato in pensione nel 2012/2014.

Ora, ma solo a partire dal 2016, anche per questi la penalizzazione viene tolta.

La norma resta dunque in vigore solo per le pensioni che avranno decorrenza dal primo gennaio 2018.

SETTIMA SALVAGUARDIA

Sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015 è stata pubblicata la legge di stabilità 2016.

Tra le diverse misure adottate la legge prevede ulteriori disposizioni in materia di "salvaguardia" pensionistica individuando un nuovo contingente di lavoratori al quale continuano ad applicarsi le disposizioni in materia di requisiti di accesso al pensionamento e regime delle decorrenze vigenti prima dell'entrata in vigore della Riforma Fornero.

Il settimo intervento di "salvaguardia" interesserà una platea complessiva di 26.300 beneficiari, ricavata, in parte, mediante un'operazione di razionalizzazione e redistribuzione delle risorse rimaste inutilizzate nelle precedenti misure di salvaguardia.

L'ulteriore allargamento della platea dei salvaguardati ripropone sostanzialmente le stesse tipologie di lavoratori già individuate dalle norme precedenti, prevedendo solo alcune modifiche rispetto ai criteri di ammissione al beneficio.

Per le modalità di accesso alla "settima salvaguardia", la legge 208/2015 non prevede un decreto attuativo. La norma stabilisce già, nel limite del contingente numerico assegnato, la ripartizione dei soggetti tra le singole categorie di lavoratori interessati, prevedendo per ciascuna requisiti e condizioni di ammissione al beneficio.

In merito alle modalità di presentazione dell'istanza per l'accesso alla "salvaguardia", la legge opera un rinvio alle procedure operative già precedentemente adottate, in particolare a quelle utilizzate nella quinta operazione di salvaguardia e stabilite dal DL 14 febbraio 2014.

Per tutti i lavoratori interessati è previsto l'obbligo della presentazione di una preventiva domanda da inoltrare all'Inps o alla Direzione Territoriale del Lavoro (DTL), a seconda della categoria di appartenenza. Le domande devono essere presentate entro il termine del **1 marzo 2016**.

Categorie di lavoratori interessati:

- Lavoratori collocati in mobilità o in trattamento speciale edile (6.300 unità).
- Soggetti autorizzati ai versamenti volontari entro il 4 dicembre 2011 (9.000 unità).
- Lavoratori c.d. "esodati" che intendono far valere la cessazione del rapporto di lavoro legata ad un accordo individuale o collettivo di incentivo all'esodo, ovvero a seguito di risoluzione unilaterale (6.000 unità).
- Lavoratori che abbiano usufruito del congedo straordinario per assistere un figlio disabile (previsto dall'art. 42, comma 5 del Dlgs. 151/2001) (2.000 unità).
- Lavoratori con contratto a tempo determinato o lavoratori in somministrazione con contratto a tempo determinato cessati dal rapporto di lavoro per scadenza del contratto (3.000 unità).

Gli sportelli del Patronato ACLI sono a disposizione, anche su appuntamento, per la verifica dei requisiti di accesso alla settima salvaguardia. [Numero verde 800-404328](tel:800-404328)

CAMPAGNA ASSOCIATIVA 2016

La FAP ha funzioni di rappresentanza di anziani e pensionati, nell'ambito delle Acli come sistema associativo e di servizi. La FAP varesina ha in animo di rilanciare l'immagine riproponendosi nella nuova veste di sindacato promosso dalle Acli, per affrontare negli anni a venire la sfida di un progressivo invecchiamento della popolazione. Novità importanti sono in cantiere per il prossimo anno, novità che si affiancheranno all'attività che la FAP si impegna di garantire ai suoi soci, come:

- *tutelare i diritti previdenziali previsti da leggi e regolamenti nazionali.*
- *Tutelare i diritti assistenziali previsti da leggi nazionali, regionali e da normative territoriali.*
- *Tutelare la fruizione di servizi sociali oggetto della programmazione locale.*
- *Promuovere una vita sociale ed associativa di relazioni e di integrazione sociale.*
- *Valorizzare l'esperienza e la sapienza della persona anziana come trasmissione di saperi, di conoscenze storiche quali elementi di ricchezza della comunità.*
- *Promuovere una vita attiva della persona anziana sul versante della salute e dell'aggiornamento tecnico-scientifico.*
- *Proporre una vita aggregativa e del tempo libero in termini di svago e di crescita culturale.*

CONVENZIONI NAZIONALI E LOCALI

Da molti anni ormai, le Acli stipulano diverse convenzioni valide su tutto il territorio nazionale ed altre con realtà locali della nostra provincia. Tali convenzioni permettono ai soci di ricevere molteplici agevolazioni, delle quali possono usufruire anche i soci FAP presentando la loro tessera. Le convenzioni sono riportate sul libretto delle convenzioni nazionali e locali che vi verrà

I VANTAGGI DI ESSERE SOCIO FAP ACLI

Presso Caf Acli - Saf Acli

Compilazione Mod. 730 e Unico	gratuito
Dichiarazione di successione	sconto 12%
Ravedimento operoso, contenzioso tributario	sconto 12%
Contratti di locazione	sconto 12%
Piccole contabilità p.IVA	sconto 12%

Presso servizio contabilità Colf Badanti

Gestione contabilità	sconto 18€
Altri servizi	sconto 50%

recapitato con il prossimo numero di AcliVarese. Inoltre i soci FAP avranno l'opportunità di poter partecipare a corsi di informatica di livello base e avanzato a prezzi imbattibili!

Agli acilisti pensionati ed ai pensionati tutti, rivolgiamo l'invito a diventare soci FAP-Acli.

Rivolgendosi presso un qualsiasi sportello del Patronato Acli presente su tutta la provincia, potrete sottoscrivere la delega di adesione che comporta una trattenuta mensile sulla pensione. Esempio: su una pensione mensile di 1.000,00 euro la trattenuta è di 4,50 euro al mese. L'incremento della base associativa rende la FAP più forte nell'azione di tutela sopra descritta.

FAP

Per maggiori informazioni in merito ai servizi offerti dalla FAP o riguardanti i corsi in programma contattate la Sede provinciale.

tel. 0332.281804

e-mail: fap@aclivarese.it



TESSERAMENTO 2016

Libero, creativo partecipativo e solidale:
il lavoro è dignità.

La tessera ACLI ha validità dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016.

QUOTE TESSERE 2016

Tessera Normale / Ordinaria	€ 20,00
Tessera Sostenitore	€ 30,00
Tessera famiglia La tessera famiglia è riservata ai componenti dello stesso nucleo familiare (stessa residenza) di un socio ordinario o sostenitore.	€ 16,00
Tessera giovani La tessera giovani è sottoscrivibile dai soci fino a 29 anni di età compiuti.	€ 10,00

PERCHE' DIVENTARE SOCI?

Perchè le Acli...

- *Mi fanno sentire a casa.*
- Cercano di dare risposte a molte domande.
- *Con i Circoli mi danno l'opportunità di stare insieme ad altre persone con le quali condividere valori e tempo.*
- Hanno una lunga storia fatta di credibilità e coerenza.

E, insieme possiamo...

- *Promuovere solidarietà e responsabilità per costruire una nuova qualità del lavoro.*
- Credere nei valori della democrazia e della partecipazione attiva.
- *Cercare di portare il Vangelo nella quotidianità del lavoro e nelle famiglie.*
- Valorizzare l'attività di volontariato a servizio della promozione umana e sociale.

tel. 0332.281204
www.aclivarese.org
aclivarese@aclivarese.it



PROPOSTE 2016 - Riservate ai soci CTA

CTAcli di Varese e Gallarate

Proposte per il 2016:

Liguria

Arma di Taggia, Diano Marina, Alassio, Pietra Ligure, Finale Ligure.

Lombardia

Motta di Campodolcino.

Sardegna

Castelsardo.

Campania

Ischia Lacco Ameno e Ischia Porto.

info:

C.T. ACLI VARESE

via Speri Della Chiesa n.9 - 21100 Varese
tel. 0332/497049 / **email:** cta@aclivarese.it
 Lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00
 f CTA Varese - Turismo sociale

C.T. ACLI GALLARATE

via Agnelli n.33 - 21013 Gallarate
tel. 0331/776395
 Martedì 14.30 - 17.30, giovedì 9.30 - 12.30
 f CTA "Luigi Rimoldi" Gallarate

I dettagli dei soggiorni sono disponibili presso i CTA di Varese e Gallarate e sul sito:

www.aclivarese.org/cta-in-provincia



LAMPEDUSA

da **€850**

1 - 8 ottobre 2016

Alla scoperta di Lampedusa, l'isola più coraggiosa del Mediterraneo.

I CTAcli della provincia di Varese propongono un soggiorno nella splendida isola di Lampedusa, in accordo con il progetto **"CTA Love Lampedusa"**.

Numero minimo di partecipanti: **20**

Prenotazioni entro il 15 aprile 2016

Quota base in camera doppia: € 850,00
 Quota individuale in doppia - uso singola: € 940,00
 Terzo letto adulto: € 750,00
 Bambini 3/11 n.c. in 3°-4° letto: € 650,00

GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

I CTAcli della provincia di Varese, in collaborazione con le Acli Provinciali di Varese, propongono un pellegrinaggio-soggiorno a Roma in occasione del Giubileo Straordinario della Misericordia voluto da Papa Francesco. Viaggio in bus GT con partenza da Varese.

Informazioni su date e costi disponibili a breve.



ALLA SCOPERTA DELL'EMILIA - €32 / info CTA Gallarate

Domenica 13 marzo 2016 - Gita a Reggio Emilia e Novellara, proseguendo nella scoperta dell'Emilia

Viaggio in bus GT e partenza da Gallarate. Pranzo € 28,00 presso un agriturismo immerso nei vigneti emiliani.

CTAcli di Cassano M.

Tour in Abruzzo 11/15 aprile € 350,00

Giubileo 26/28 aprile € 350,00

Alto Lazio 18/22 maggio € 560,00

Tour in Sicilia 9/17 giugno € 1400,00

Tour cuore dell'Europa 1/9 luglio € 1590,00

Tour in Irlanda 6/13 agosto € 1710,00

Val Venosta 1/4 settembre € da definire

info: C.T. ACLI CASSANO MAGNAGO
via XXIV Maggio n.1 - 21012 Cassano Magnago
tel. 0331/206444
Lun. e gio. 14-17 - mar. ven. 20-21.30
www.aclicassano.org

Lampedusa 1/8 ottobre € 850,00

Cina 11/20 ottobre € 2550,00

Le gite in giornata verranno programmate in seguito.

Vieni in sede a ritirare il programma che ti interessa e non aspettare. Iscriviti presto e passa parola!

CTAcli di Saronno

info: C.T. ACLI SARONNO
vicolo S. Marta n.7 - 21047 Saronno
tel. 02/96703870
Lun. - mer. - ven. 10-12 - mar. - gio. 16-18
ctasantamarta@libero.it - www.ctasantamarta.it

TOUR DELLA BASILICATA da €1030

La Basilicata e la reggia di Caserta.

Il CTAcli S. Marta di Saronno organizza un tour di 6 giorni alla scoperta delle meraviglie della Basilicata.

Dal 6 giugno all'11 giugno 2016
Quota di partecipazione: € 1030,00
Supplemento singola: € 100,00



MINI TOUR EMILIA ROMAGNA €390

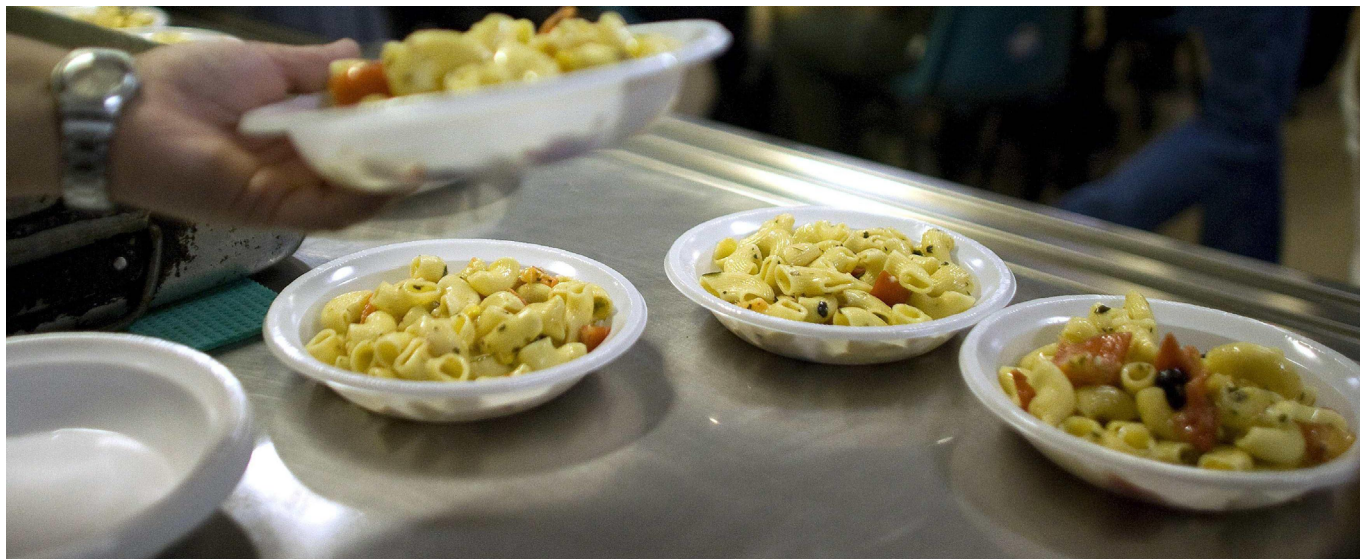
11 - 13 aprile 2016

Ferrara, Ravenna, Saline di Cervia e Bertinoro.

Un tour di tre giorni con un ricco itinerario che dalla magnifica Ferrara, importante gioiello Rinascimentale, vi porterà tra i monumenti paleocristiani di Ravenna ed i suoi mosaici, alle Saline di Cervia e a Bertinoro.

Si ricorda che i soggiorni sono riservati ai soci C.T.A. (Centro Turistico Acli). Il costo della tessera per il 2016 è di € 13,00 (validità 1 gennaio / 31 dicembre 2016), mentre i tesserati Acli devono richiedere l'opzione C.T.A. del costo di € 5,00. Infine, per quanto concerne coloro che hanno sottoscritto la delega FAP sulla pensione, il costo dell'opzione non sarà da addebitare al socio ma sarà a carico della FAP. La tessera comprende l'assistenza sanitaria Mondial Assistance.

I PROGETTI CHE FANNO BENE: GLI INTERVENTI FINANZIATI DALLA FONDAZIONE LA SORGENTE ATTRAVERSO IL BANDO 2015.



Si è concluso con successo il bando 2015 promosso dalla Fondazione La Sorgente Onlus, fondazione promossa dalle Acli Provinciali di Varese. Il bando, che si è aperto a gennaio e ha raccolto adesioni fino allo scorso 30 giugno, è terminato con l'assegnazione di tutti i fondi messi a disposizione.

Le aree di intervento hanno riguardato il finanziamento di azioni sociali relative al:

- **sostegno al contrasto del degrado, dell'esclusione sociale e della logica dello "scarto" applicata a livello sociale (AREA 1);**
- **sostegno di iniziative atte a favorire la convivenza civile e sociale, a partire dall'integrazione scolastica e dall'educazione per giovani e adulti (AREA 2);**
- **sostegno di iniziative atte a promuovere la qualità della vita sociale, la formazione umana e professionale, il lavoro (AREA 3).**

Di seguito i progetti ammessi al finanziamento:

AREA 1 - "CALDO è MEGLIO"

Distribuzione di pasti caldi nel cuore di Busto Arsizio presentato dalla **Cooperativa Acli Impresa e Servizi**. Il progetto prevede la realizzazione di uno spazio attrezzato per la distribuzione e consumazione di pasti caldi, nel centro della città di Busto Arsizio. In questo luogo due volte alla settimana, verrà somministrato e consumato un pasto caldo per circa 30 persone che vivono grandi situazioni di disagio e marginalità. La mensa non sarà solo un luogo dove saziare il corpo ma, grazie all'operato dei volontari, offrirà accoglienza e ascolto finalizzati a orientare le persone verso la rete dei servizi presenti sul territorio.

AREA 2 - "LO STUDIO INSIEME"

Un servizio che coniuga investimento per i ragazzi con risparmio e legalità per le loro famiglie presentato dalla **Cooperativa Elaborando**. Il progetto intende creare una risposta professionale e certificata, in grado di offrire un complementare lavoro di docenza, a costi inferiori per le famiglie, rispetto alle tariffe attuali di mercato. Il servizio è in grado di assicurare non solo miglioramenti in alcune materie specifiche ma anche una crescita complessiva sotto il profilo educativo sia del minore che del rapporto genitoriale.



“CRESCITA ED INTEGRAZIONE”

Presentato dal Gruppo Sportivo **ENS**, il progetto si prefigge di integrare i sordi nella comunità attraverso la pratica delle attività sportive per evitare l'isolamento e l'alienazione e favorire l'integrazione tra i normodotati, per esprimere potenzialità che si riflettono poi anche nel mondo del lavoro. Le discipline saranno quelle del “calcio a 5”, “basket”, “mountain bike”, “sci” . In via preferenziale le attività sportive scelte non saranno limitate ai soli disabili ma verrà integrata la partecipazione con ragazzi normodotati in continuità con gli scopi dell'associazione promotrice.

AREA 3 - “P.O.N.T.E.”

Percorsi di Orientamento con le Nuove Tecnologie Educative presentato dal Comune di Ispra

È un progetto che nasce da alcuni bisogni di carattere educativo-pedagogici riguardanti principalmente l'orientamento scolastico. Inoltre per favorire una scelta consapevole si cercherà di definire e conoscere le professioni richieste nel mercato del lavoro locale. L'attività si concretizzerà con corsi rivolti a studenti, docenti, giovani e famiglie delle scuole secondarie di primo e secondo grado e università, che saranno promossi in forma sperimentale e gratuita.

“BOTTEGA CONTADINA”

Attivazione di una bottega sociale e solidale presentato dall'associazione “Semplice Terra”.

Scopo del progetto è l'insediamento, in un quartiere periferico di Saronno, di un esercizio commerciale caratterizzato dalla vendita di prodotti



agro-alimentari, anche di prossimità, provenienti direttamente dai produttori, preferibilmente biologici e biodinamici, ad un prezzo ragionevole. Oltre alla distribuzione di prodotti di prima necessità a prezzo politico a persone con difficoltà economiche, verrà organizzata la consegna a domicilio e gratuita per anziani e persone disabili, oltretutto verrà data possibilità di lavoro a giovani assistiti dal Villaggio SOS di Saronno attraverso l'utilizzo di borse lavoro.

“NO DIGITAL DIVIDE”

presentato dall'associazione genitori “Agamica”.

Il progetto mira al superamento del “digital divide”, ovvero del gap tra le necessità del mondo tecnologicamente avanzato che ci circonda e le competenze (e la disponibilità di strumenti tecnologici adatti) delle persone alla ricerca di un'occupazione. Il centro privilegiato di sinergie e di alleanze formative e strutturali è stato individuato nella scuola in accordo con vari istituti e associazioni del territorio di Gallarate. Verranno promossi corsi di certificazione ECDL, corsi di certificazione su programmi open source e corsi di competenze informatiche di base nell'ottica di superamento proprio del digital divide.

FONDAZIONE LA SORGENTE

Per maggiori informazioni in merito ai progetti sostenuti dalla Fondazione:

www.fondazionelasorgente.org
e-mail: info@fondazionelasorgente.org
tel. 0332.281804

5 X 1000

Disabilità **Sostegno alle famiglie**
Contrastare
povertà e
fame **Lavoro**
Formazione

C.F. 95065710121

Con il tuo **5x1000** alla **Fondazione La Sorgente Onlus** hai sostenuto la realizzazione di molti progetti che hanno contribuito ad aiutare le persone a trovare lavoro, ridurre la dispersione scolastica, combattere povertà e fame, abbattere le barriere architettoniche, fare formazione, offrire opportunità di inserimento lavorativo a disabili e detenuti, assistere le famiglie colpite dalla patologia del gioco d'azzardo, sostenere i bambini dislessici, favorire l'accoglienza e promuovere il senso di cittadinanza. **Per il tuo gesto, 5x1000 volte grazie.**